C.I.S.S. OSSOLA - Prot 0008015 del 25/08/2023 Tit 99 Cl Fasc

REGIONE PIEMONTE

Allegato 4

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Nizza 330
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n 12/A2202A/2023 del 06.07.2023 in attuazione della DGR n. 11-7106 del 26.6.2023

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 3) interventi di ascolto, presa in carico e trattamento di uomini maltrattanti da parte dei Centri CUAV

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	**Vanni Giorgio**
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo per carica	**C/O CISS Ossola, Via Mizzoccola, 28 Domodossola**
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	**Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali dell'Ossola** **Via Mizzoccola 28, Domodossola**

Legale rappresentante di:

Soggetto titolare di Centro per uomini autori di violenza esistente ed operativo nel territorio regionale (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali dell'Ossola – CISS Ossola)

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D n 12/A2202A/2023 del 06/07/2023, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

C.I.S.S. OSSOLA - Prot 0008015 del 25/08/2023 Tit 99 Cl Fasc

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

- che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo *(barrare la casella interessata)*:

■ detraibile
x non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;

- per i soli enti pubblici: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;

- per gli Enti e Organismi del Terzo settore:
  a) di avere maturato un'esperienza di lavoro specifica e documentata *almeno triennale nei programmi con autori di comportamento violenti,*
  b) di avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne;

- per tutti i soggetti proponenti:
  di essere titolare di centro per uomini autori di violenza esistente e operativo nel territorio regionale

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA
del Legale rappresentante del soggetto richiedente*
Sostituto del Direttore-P.O. Responsabile Area Sociale
A.S.S. Sonia Manini
Delega di firma Delibera di C.d.A. N.27 del 06/12/2022

Domodossola, lì
25/AGO/2023

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI OSSOLA (VB)

C.I.S.S. OSSOLA - Prot 0008015 del 25/08/2023 Tit 99 Cl Fasc

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

X istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 4, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 4;

X copia del documento di identità in corso di validità del **DELEGATO** del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

- copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti (Ufficio interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna UEPE, Case Circondariali con sezione sex offenders, Garante per i diritti delle persone private della libertà personale comunale -laddove esistente- e regionale, ecc.). Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

- nel caso di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale o iscritte al registro delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate e cooperative sociali: relazione sintetica attestante l'esperienza di lavoro specifica con gli autori di violenza di genere di durata almeno triennale (massimo 1 pagina);

- informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal **DELEGATO** del legale rappresentante del soggetto proponente,

- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6). firmata dal **DELEGATO** del legale rappresentante del soggetto proponente,

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

☒ Ente locale

☐ Organizzazione di volontariato iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore alla data del 12.9.2923

☐ Organizzazione di volontariato in corso di trasmigrazione dai registri regionali delle ODV alla data del 12.9.2923

☐ Associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore alla data del 12.9.2923

☐ Associazione di promozione sociale in corso di trasmigrazione dai registri regionali delle APS alla data del 12.9.2923

☐ Onlus iscritte nell'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate alla data del 12.9.2023

☐ Cooperativa sociale iscritta al previgente registro regionale alla data del 12.9.2923

☐ Cooperativa sociale iscritta al RUNTS alla data del 12.9.2923

Tutti i soggetti sopracitati devono essere titolari di centri per uomini autori di violenza esistenti e operativi nel territorio regionale

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	
Codice BIC	/
Banca	
Indirizzo	/
Intestatario c/c:	/

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto <u>per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale</u>

Nome e cognome	**Sonia Manini**
Ente/Organizzazione di appartenenza	**CISS Ossola**
Numero di telefono reperibile	**0324/52598**
Indirizzo di posta elettronica in uso	**segreteria@ciss-ossola.it**

C.I.S.S. OSSOLA - Prot 0008015 del 25/08/2023 Tit 99 Cl Fasc

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 1 - 2 - 4 - 5	**Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali dell'Ossola**	**Via Mizzoccola, 28 Domodossola**	**Dott.ssa Sonia Manini**	**Capofila**
Attività/intervento 1 - 2 - 4 - 5	**Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano**	**Viale S.Anna 83 Verbania**	**Dott.ssa Arianna Biollo**	**Partner**
Attività/intervento 1 - 2 – 4 - 5	**Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Cusio**	**Via Mazzini 96 Omegna**	**Dott.ssa Franca Roda Balzarini**	**Partner**
Attività/intervento 1 - 3 - 4 - 5	**Cooperativa Sociale "La Bitta"**	**Via dell'Artigianato 13 Domodossola**	**Dott.ssa Simonetta Valterio**	**Partner**

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO

PREMESSA

Il progetto di intervento relativo agli autori di violenza, sostenuto dal finanziamento regionale, ha preso avvio nel 2018 e si è posto come obiettivo prioritario quello di contrastare la realtà della violenza e del maltrattamento intra-familiare attraverso la presa in carico di chi agisce l'azione violenta con lo scopo di ridurre la reiterazione di agiti di violenza domestica ed aumentare il benessere personale e familiare, intervenendo sui soggetti sopraccitati.

La violenza maschile contro le donne costituisce un fenomeno grave e diffuso, capillare e pervasivo, come manifestazione di potere culturalmente e socialmente fondata.

Il Centro "Ti Ascolto" costituito nel 2018 dal lavoro sinergico dei Consorzi dei Servizi Sociali, Verbano, Cusio e Ossola, e dalla Cooperativa Sociale "La Bitta", fonda il proprio approccio operativo nella convinzione che la riuscita della presa in carico dell'autore di violenza ed il conseguente programma di intervento siano legati ad un'assunzione di responsabilità ampia, non solo nei confronti dell'uomo, ma rispetto a tutti gli attori coinvolti nel circuito della violenza.

Il Centro "TI ASCOLTO" propone un approccio operativo, al fenomeno della violenza di genere, che si allarga al contesto sociale con interventi di educazione e promozione della cultura della non

violenza e della gestione delle emozioni come strategia di attacco allo stereotipo dell'uomo violento attraverso la proposta di modelli diversi e accattivanti di funzionamento affettivo e relazionale.

L'intervento proposto dal Centro "TI ASCOLTO" è orientato alla promozione di un cambiamento che si muove dal riconoscimento e dall'assunzione di responsabilità intorno agli agiti violenti da parte di chi li ha perpetrati per tentare un processo di crescita personale e di modifica nell'approccio alle relazioni affettive.

Un Servizio integrato e diffuso sul territorio individuabile ed identificabile è necessario come punto di contatto ed ascolto per il mondo maschile con esperienza di violenza nelle relazioni affettive.

Le azioni svolte

Nella fase di "costituzione e sensibilizzazione" il Centro " TI ASCOLTO" ha posto particolare attenzione alla definizione del modello di riferimento analizzando l'esperienza di altri Centri ed effettuando un percorso di Formazione con il CAM di Firenze. Un percorso di formazione ritenuto funzionale all'individuazione di un proprio modello di riferimento metodologico ed operativo condiviso all'interno del gruppo di lavoro, oltre all'approfondimento della conoscenza e del riconoscimento dei comportamenti violenti e dei connessi processi di negazione, minimizzazione e colpevolizzazione che si muovono nel ciclo della violenza e nelle dinamiche di coppia fortemente disfunzionali.

Una volta formati, gli operatori coinvolti nel progetto, hanno lavorato alla costituzione dell'equipe, in rete con i Servizi del territorio, del centro "TI ASCOLTO" dedicato alla presa in carico dei soggetti autori di violenza. Il nascente Servizio ha deciso di operare sotto forma di sportello diffuso dislocato nelle tre aree principali della provincia (Verbano, Cusio e Ossola) dedicando particolare attenzione alla costruzione e al rafforzamento di solidi legami di rete con gli altri Servizi del Territorio interessati dal fenomeno (Serd e DSM dell'ASL VCO, Forze dell'Ordine Autorità Giudiziaria, Studi Legali e Ordine degli Avvocati).

In seguito alla nascita del Servizio "TI ASCOLTO", sono stati attivati dei percorsi di sensibilizzazione dedicati alle Forze dell'Ordine e agli Avvocati, quali attori privilegiati del processo di invio e contatto dell'autore di violenza, all'interno di una presa di consapevolezza ed assunzione di responsabilità.

Il Servizio ha, inoltre, posto particolare attenzione alla comunicazione e sensibilizzazione attraverso la predisposizione di materiale informativo e divulgativo facilmente fruibile dai destinatari sul fronte del messaggio e dell'impostazione "semplice e sintetica".

La situazione attuale

Il Centro si riconosce a livello teorico, metodologico ed operativo nelle Linee Guida nazionali dei programmi di trattamento per uomini autori di violenza contro le donne nelle relazioni affettive.

Si ritiene, infatti, che occuparsi dell'uomo autore di violenza, richieda azioni chiare e definite inerenti:

- Valutazione del problema dal punto di vista sociale, culturale e clinico;
- Analisi di tutte le variabili che contribuiscono all'innesco della condotta maltrattante;
- Comprensione e decodifica delle fragilità psico affettive dell'uomo autore di violenza, delle modalità utilizzate per risolvere i problemi, assumere le decisioni, affrontare le difficoltà e gestire la discussione/conflitto con la partner;
- Comprensione di come la violenza possa costituire una modalità disfunzionale nel fronteggiare gli eventi esistenziali;

- Costruzione e definizione di programmi di trattamento in un'ottica di piena assunzione di responsabilità rispetto al comportamento violento;
- Riflessione intorno alla definizione di programmi volti ad apprendere modalità alternative alla violenza

Appare opportuno richiamare, come nel modello definito dall'OMS, i comportamenti abusivi possono essere descritti come risposte disadattive utilizzate per mantenere potere e controllo in assenza di risposte affettivo-comportamentali alternative alla violenza.

L'uomo in questione potrebbe, a causa dell'intreccio di condizioni sfavorevoli, non aver avuto sufficienti occasioni su cui riflettere (area del sé), messo in condizioni di adottare uno stile relazionale aggressivo, con agiti emotivi violenti (area affettiva).

Il lavoro operato in questi anni dagli operatori del Centro "TI ASCOLTO" ha consentito loro di rilevare il perdurare nel tempo di un'evidente difficoltà a raggiungere/agganciare gli uomini Autori di Violenza, indirizzando le future iniziative a:

- Mantenere e rafforzare uno spazio fisico di ascolto ed accoglienza raggiungibile e identificabile a livello territoriale, con un unico punto di contatto telefonico del Centro "Ti Ascolto";
- Consolidare e formalizzare i rapporti di collaborazione con i Servizi Socio-Sanitari, Tribunali, Ordine degli Avvocati, Questura, carceri, anche attraverso appositi protocolli di intesa;
- Attivare attività di prevenzione e di trattamento volte al contenimento/riconoscimento del fenomeno della violenza fisica e psicologica.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Per i motivi sopra esposti si intende lavorare al rafforzamento di una modalità di accesso volontaria o su invio da parte dei soggetti istituzionali all'interno di un percorso così delineato:

- Accesso al Servizio attraverso una linea telefonica e/o mail dedicata, volta a facilitare il passaggio al colloquio individuale. Il contatto telefonico o via mail consentirà alla persona di confrontarsi con un Operatore o lasciare un messaggio con contatto successivo. La consulenza telefonica rappresenta una prima fase di aggancio e costruzione di una relazione con l'uomo. L'accesso al Servizio può avvenire anche attraverso la segnalazione da parte delle Forze dell'Ordine, dell'UEPE, degli Avvocati e dell'Autorità Giudiziaria. A tale proposito si prevede la definizione di un Protocollo operativo che consenta di costruire canali di contatto/accesso ed invio all'interno di una presa in carico condivisa e informata sotto il profilo delle modalità utilizzate e della metodologia/linguaggio di riferimento.
- Attività di prima accoglienza finalizzata ad una valutazione dell'esistenza delle condizioni necessarie per l'avvio del programma, in stretta collaborazione ed integrazione con i servizi/soggetti invianti. L'obiettivo primario permane, infatti, l'interruzione della condotta violenza e la sicurezza/sostegno delle vittime. L'Operatore procede a valutare il livello di motivazione, la presenza di condizioni non trattate ostacolanti l'intervento (dipendenza, patologie psichiatriche etc) e la presa di contatti con tutti i Servizi e attori del pubblico e del privato coinvolti.
- Presa in carico individuale volta a modificare i modelli comportamentali alla base della violenza e favorire l'adozione di strategie alternative e non violente nelle relazioni familiari ed

affettive. L'intervento si articola nell'offerta di percorsi di sostegno socio-psicologici ed educativi finalizzati a sviluppare maggiore consapevolezza intorno al proprio comportamento violento, alla luce della propria storia personale e dei modelli familiari di riferimento, oltre ad attribuire la responsabilità dello stesso, analizzando i meccanismi emotivi e relazionali che conducono alla violenza.

- Accessibilità gratuita del Servizio di Sostegno Psicologico rivolta a tutti coloro che ne hanno necessità oppure che sono vincolati ad affrontare il percorso su prescrizione dell'Autorità Giudiziaria.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Il lavoro svolto in questi anni dal Centro "TI ASCOLTO" ha portato gli operatori coinvolti nella presa in carico dei soggetti autori di violenza a rilevare la necessità di concentrare gli interventi futuri ai seguenti destinatari:

- Soggetti adulti e/o minori, autori di violenza che fanno richiesta spontaneamente oppure inviati dalle A.A.G.G., da altri Servizi del territorio o dal proprio Legale;
- Gli Operatori dei Servizi specialistici del territorio per consolidare la rete di osservazione ed intervento sinergico sul fenomeno della violenza di genere.
- Le Forze dell'Ordine, le A.A.G.G. e l'Ordine degli Avvocati al fine di costruire una prassi operativa finalizzata all'invio del soggetto autore di violenza al Centro "TI ASCOLTO"
- Le dirigenze e gli insegnanti degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado, affinché possano divenire promotori al loro interno di una cultura dei rapporti preventiva alla violenza di genere.
- Le ragazze ed i ragazzi degli istituti scolastici in cui

AZIONI PROGETTUALI

1. **Consolidamento ed intensificazione della rete di informazione ed invio**

a) Ciascuno sportello del centro, "TI ASCOLTO" si farà promotore, sul proprio territorio, della promozione di percorsi informativi rivolti a tutti i soggetti che possono entrare in contatto con l'Autore di Violenza (Studi Legali, Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, Servizi Specialistici ASL) al fine di costruire protocolli operativi condivisi che definiscano modalità di invio e accompagnamento alla presa in carico del soggetto da parte della rete dei Servizi di Supporto Territoriale.

b) I Consorzi dei Servizi Sociali e la Cooperativa Sociale "La Bitta" procederanno alla richiesta di un incontro formale al Tribunale di Verbania e alle Forze dell'Ordine al fine di lavorare alla costruzione di un protocollo operativo che preveda modalità idonee a consentire l'invio diretto dei soggetti autori di violenza presso il Centro "TI ASCOLTO".

c) Gli Operatori di ogni sportello del Centro "TI ASCOLTO" assumeranno, sul proprio territorio, il ruolo di coordinamento/facilitazione di processi di lavoro sinergico tra i Servizi (Ser.D,

CSM, ecc.) coinvolti nel sostegno/percorso riabilitativo dei soggetti autori di violenza presi in carico.

2. **Accompagnamento Educativo:** Nella presa in carico dell'autore di violenza è già attiva una rete territoriale che consente il facile accesso e il primo contatto con il destinatario dell'intervento. Sono attivi tre sportelli sui territori dei Consorzi dei Servizi Sociali, costituiti in micro equipe formate da Assistente Sociale ed Educatore. Ogni sportello si occupa di offrire il primo ascolto, la messa in rete dei Servizi coinvolti, l'orientamento della persona ed un percorso di accompagnamento educativo finalizzato alla rilettura e alla contestualizzazione dell'agito violento. Si intendono attivare dei percorsi che, partendo dalla percezione soggettiva di quanto accaduto, possano accompagnare nella rivisitazione dei fatti, tenendo sempre più in considerazione il punto di vista dell'altro (vittima), incrementando il senso di responsabilità nei confronti dell'atto o degli atti agiti, imparando a riconoscere gli stati interni ed esterni che possono portare alla perdita di controllo.

3. **Sostegno Psicologico:** In seguito o parallelamente al percorso di accompagnamento educativo, qualora lo si ritenga necessario e vi sia l'adesione del soggetto autore di violenza, si procede all'invio al Servizio di sostegno psicologico presso la Cooperativa Sociale "La Bitta", partner del progetto. Il servizio di consulenza psicologica e psicoterapeutica, è individuato in un professionista con oltre 5 anni di esperienza nella presa in carico di autori di violenza. Il servizio potrà garantire 5-7 colloqui individuali, che potranno essere totalmente gratuiti oppure a soglia di compartecipazione alla spesa a seconda della modalità di accesso al Servizio. Il Servizio di sostegno psicologico sarà totalmente gratuito per i soggetti autori di violenza con prescrizione da parte dell'A.A.G.G., per coloro che presentano una dichiarazione ISEE inferiore alla soglia minima (6.000,00 €) e per genitori con provvedimenti dell'AAGG minorile. Per tutti i soggetti che faranno richiesta autonoma del Servizio, spontaneamente o su consiglio del proprio legale, verrà applicata una compartecipazione alla spesa stabilita sulla base della dichiarazione ISEE presentata.

4. **Prevenzione dell'agire Violento**: Attraverso l'osservazione da parte degli Operatori dei Servizi coinvolti emerge in modo crescente la presenza costante nelle nuove generazioni di stereotipi di genere, intolleranza alla frustrazione/rifiuto, bisogno di controllo relazionale e difficoltà nella gestione delle emozioni (in particolar modo la collera). Si ritiene di fondamentale importanza investire tempo e risorse operando, attraverso interventi tempestivi, all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado con progetti finalizzati all'alfabetizzazione alle relazioni ed alle emozioni ed implementare uno spazio di riflessione che coinvolga la dirigenza ed il corpo insegnati dei singoli istituti. Investire tempo ed energia nella costruzione di un progetto condiviso con il corpo docente trova fondamento nella convinzione che molti comportamenti premonitori alla violenza di genere molto spesso non vengono colti oppure vengono minimizzati ed integrati nel sistema culturale di riferimento, occorre quindi costruire un linguaggio ed un sistema di decodifica comune all'interno del mondo degli adulti, affinché interpretazioni, letture di senso e rimandi coerenti arrivino alle ragazze ed ai ragazzi. Durante questa annualità progettuale si prevede che su ogni territorio (Verbano, Cusio e Ossola) venga svolto un intervento che coinvolgerà una scuola secondaria di primo grado ed una di secondo grado. Ad ogni istituto coinvolto verrà proposto un percorso di tre incontri da due ore ciascuno destinato a due classi di studenti.

5. **Rilevazione indicatori monitoraggio criteri di valutazione intervento**: L'efficacia e la ricaduta delle singole azioni messe in atto verranno valutate durante ed a conclusione del

C.I.S.S. OSSOLA - Prot 0008015 del 25/08/2023 Tit 99 Cl Fasc

progetto dall'equipe del centro "TI ASCOLTO" attraverso la raccolta di indicatori qualitativi e quantitativi.

AZIONE 1:

- Numero di incontri di rete realizzati con i Servizi Specialistici del territorio;
- Numero di partecipanti dei Servizi coinvolti;
- Numero di invii al Centro di soggetti autori di violenza da parte dei Servizi Specialistici del territorio, delle AAGG, degli Studi Legali e delle FFOO;
- Numero Protocolli operativi sottoscritti tra il Centro "TI ASCOLTO" e i Servizi Specialistici del territorio, le AAGG, gli Studi Legali e le FFOO;

AZIONE 2 e 3:

- Numero di contatti di soggetti autori di violenza con il Centro
- Adesione e frequenza da parte del soggetto autore di violenza al percorso di accompagnamento educativo e/o di sostegno psicologico;
- Numero di reiterazioni del reato da parte dei soggetti autori di violenza;

AZIONE 4:

- Numero di istituti scolastici, di classi e di studenti coinvolti nell'azione preventiva;
- Valutazione degli esiti del questionario di ingresso e di uscita del percorso;

NUMERO INTERVENTI PREVISTI ED IMPEGNO DI PERSONALE

AZIONE	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	N° INTERVENTI	N° OPERATORI PER CIASCUN INTERVENTO	N°ORE PER CIASCUN INTERVENTO
1	Informazione e sensibilizzazione: Servizi, AAGG, FFOO e Ordine Avvocati	8	2 operatori	2 ore
	Stesura protocolli operativi	8	2 operatori	2 ore
	Consolidamento rete territoriale	30	2 operatori	1 ora
2	Accompagnamento educativo	60	3 operatori	2 ore
3	Sostegno Psicologico	20	1 operatore	5- 7 ore
4	Incontri informativi/educativi all'interno degli istituti scolastici di primo e secondo grado	36	2 operatori	2 ore
5	Rilevazione indicatori monitoraggio criteri di valutazione intervento	6	7 operatori	2 ore

C.I.S.S. OSSOLA - Prot 0008015 del 25/08/2023 Tit 99 Cl Fasc

NUOVI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PREVISTI

1. Al fine di agevolare la possibilità per il soggetto autore di violenza di conciliare l'adesione e la frequenza costante nel tempo al progetto con il mantenimento degli impegni lavorativi si prevede la possibilità di alternare, per quanto concerne l'accompagnamento educativo, incontri in presenza con incontri da remoto.
2. Gli incontri informativi/educativi rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado prevederanno l'utilizzo di immagini, video e rappresentazioni teatrali al fine di agevolare la partecipazione ed immedesimazione dei partecipanti alle tematiche/situazioni proposte.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024).

ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI A	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D) B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE C	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
Attività/intervento - 1			
Personale	€ 2.000,00		€ 2.000,00 Valorizzazione Operatori dipendenti
Comunicazione	€ 500,00	€ 500,00	
Attività/intervento - 2			
Personale	€ 7.300,00	€ 4.500,00	€ 2.800,00 Valorizzazione Operatori dipendenti
Affitto locali	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
Attività/intervento - 3			
Altre spese: Supporto Psicologico	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
Attività/intervento - 4			
Personale	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
Comunicazione	€1.000,00	€ 1.000,00	
Materiali di consumo attrezzature	€1.500,00	€ 1.500,00	
TOTALI	**€ 19.800,00**	**€ 15.000,00**	**€ 4.800,00**